

Mazzola sibillino: «Collaboreremo con lui come con Heriberto»

Anche Invernizzi «sgradito» ai giocatori dell'Inter?

Il grido di dolore dei beppensanti

«Dove andremo a finire?»

Chi una squadra di calciatori non si sente in armonia con il suo allenatore, il presidente o il direttore sportivo, non si può dire che sia una squadra felice. E se questa armonia non si realizza, il gioco non può essere che un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

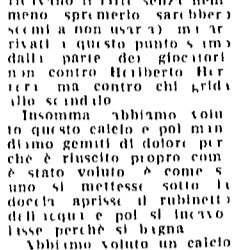


● INVERNIZZI

Il fatto che il calcio italiano non sia un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro, è un fatto che non si può negare. E se questo fatto non si nega, allora è evidente che il calcio italiano non è un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

Il fatto che il calcio italiano non sia un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro, è un fatto che non si può negare. E se questo fatto non si nega, allora è evidente che il calcio italiano non è un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

Il fatto che il calcio italiano non sia un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro, è un fatto che non si può negare. E se questo fatto non si nega, allora è evidente che il calcio italiano non è un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.



● HERIBERTO

Il fatto che il calcio italiano non sia un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro, è un fatto che non si può negare. E se questo fatto non si nega, allora è evidente che il calcio italiano non è un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

Il fatto che il calcio italiano non sia un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro, è un fatto che non si può negare. E se questo fatto non si nega, allora è evidente che il calcio italiano non è un gioco di facciata, un gioco di apparenza, un gioco di facciata che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

ai giocatori dell'Inter?

Atmosfera poco propizia per la riscossa della squadra - Conferenza stampa di Heriberto Herrera

Dalla nostra redazione

APIANO 10

Gianni Invernizzi il nuovo allenatore nerazzurro ed Ivano Fraizzoli sono giunti assieme sulla stessa auto di buon mattino alla pinetina di Appiano gentile per la presentazione ufficiale alla squadra. Ai giocatori è stato letto il comunicato di Fraizzoli e Invernizzi, «uomo di fiducia della presidenza» era stato eletto al grado di allenatore nella tarda serata di ieri dopo che una improvvisa riunione dirigenziale in casa di Fraizzoli e quindi presso la sede di via Dante aveva anticipato di ventiquattro ore il previsto insediamento di Heriberto Herrera. Nella stessa riunione il presidente aveva pure offerto la presidenza a chi si sentisse di succedergli. Stamani (la notte porta consiglio) pareva aver dimenticato la cosa.

Gioinata splendida con sole caldo come raramente accade in novembre. Frazzoli ha atteso i giocatori anche Mazzola titardato e quindi ha invitato tutti nel salone per la presentazione. «Spero che il passo che abbiamo intrapreso serva a sollevare l'ambiente dalle polemiche. E sto a una decisione concordata con l'allenatore di affidare l'incarico al sig. Invernizzi. Una decisione tutt'altro che facile e sarei stato disposto per primo a farne le spese. Ma oggi i tempi sono cambiati e l'introduzione delle società per azioni impedisce di fare queste cose dalla mattina alla sera. Ora mi aspetto soltanto un po' di serenità».

Invernizzi non ha potuto sottrarsi al fuoco di fucili giornalisti solo un tempo di una sgambatina sul campo assieme ai giocatori e poi ha assistito alle vesti di allenatore nella sua prima conferenza stampa.

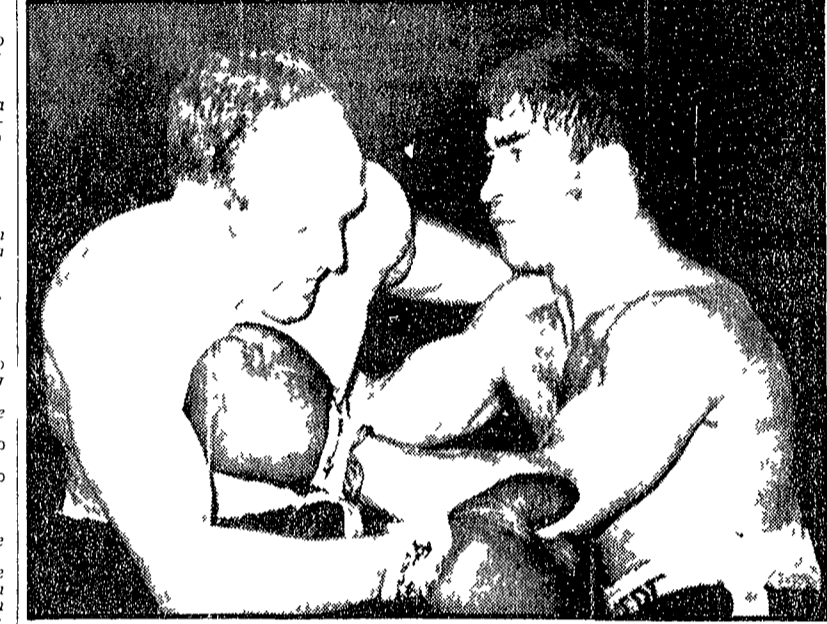
Ora i tempi sono cambiati da quando io ero in campo oggi in una squadra ci vogliono lavoro di squadra. Per questo la collaborazione deve essere estesa non solo ai giocatori ma anche al medico ed al presidente. «Credo di poter escludere» ha risposto Invernizzi ad una domanda ben precisa «che vi sia stato un ballottaggio tra me e Mastero nella definizione dell'incarico. Può darsi che qualcuno abbia avuto una preferenza per me, ma per me Enea ma anche io presente in veste di vecchio amico».

In questo clima balneato da «migliorista» primamente ricostituita, si sono espressi anche alcuni giocatori. «Enea e Rinaldo Invernizzi preparati, ma noi non siamo un tecnico, sono sicuro che otterrai buoni risultati. Heriberto ha trovato qui gente con una personalità spiccata, almeno quanto alla sua, e non ha saputo come trattarla. Non è il vero motivo del suo fallimento».

Parole sibilline che non hanno mancato di far alzare il sopracciglio a qualcuno e sollevare risolini all'indirizzo di un Mastero seduto a fianco di Invernizzi. Dal canto suo Heriberto Herrera ha tenuto nella sua casa milanese una conferenza stampa. Il piagnucoloso ha evitato qualsiasi spunto polemico facendo il possibile per non sempre riuscendoci per la verità — per dimostrare di avere accettato «spontaneamente» il provvedimento.

Sconfitto Urtain per kot al 9° round

Il «vecchio» Cooper è campione d'Europa



LONDRA — Uno scambio a corta distanza fra Cooper (a sinistra) e Urtain (Telefoto)

Nostro servizio

LONDRA 10. Henry Cooper si è impreso il titolo europeo dei pesi massimi dopo l'8° round con un KO tecnico dopo due secondi della nona ripresa. Urtain aveva l'occhio destro completamente chiuso.

Clayton «ginepro» a terra 11 della sua carriera. Il dimostrò che fra lui e Urtain esiste un divario di tecnica insuperabile. Urtain è un uomo incolore, un uomo incolore che non ha nulla di sportivo e che non può che finire in un disastro.

Urtain è riuscito solo due volte a piazzare il suo temerario destro e ha messo in difficoltà Cooper che facendo appello alla sua classe e all'esperienza è riuscito a tirarsi d'impaccio con disinvoltura. Col suo sinistro ha continuato ad aprirsi la strada verso la vittoria.

Riunione unitaria degli Enti di propaganda

Assegnare alle Regioni il servizio sociale dello sport

Gli enti di Propaganda sportiva hanno convocato una riunione unitaria del comitato per il servizio sociale dello sport. Il servizio sociale dello sport è un servizio che deve essere organizzato a livello regionale.

La nuova articolazione dello sport deve essere organizzata a livello regionale. Il servizio sociale dello sport è un servizio che deve essere organizzato a livello regionale.

La nuova articolazione dello sport deve essere organizzata a livello regionale. Il servizio sociale dello sport è un servizio che deve essere organizzato a livello regionale.

Nel «Washington International»

Bacuco in gara oggi a Laurel

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel.

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel.

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel.

Cresce l'attesa per il «derby»

Roma con La Rosa? Lazio confermata

Cappellini infortunato non ci sarà Scaratti contuso dovrebbe guarire in tempo - Lorenzo senza problemi

Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare. Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare.

Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare. Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare.

Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare. Il derby del Cuppone è un derby che si può giocare.

Nuovamente in agitazione i dipendenti del CONI

I dipendenti del CONI rievocano la memoria di oggi ad applausi. I dipendenti del CONI rievocano la memoria di oggi ad applausi.

I dipendenti del CONI rievocano la memoria di oggi ad applausi. I dipendenti del CONI rievocano la memoria di oggi ad applausi.

Il sindacato si è riservato di attuare successivamente più pesanti azioni di sciopero.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi imparchi ed i loro pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completa la radice. Con Liro 300 ml. liberato da un vero supposito.

Chiedete nelle farmacie il cril'igo

Noxacorn

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

Intensa l'attività internazionale

Oggi cinque partite per la Coppa Europa

Sono Galles-Romania, Norvegia-Francia, Spagna-Irlanda, Scozia-Danimarca e RDT-Olanda

L'attività calcistica internazionale in Europa non conosce sosta. Oggi si disputano cinque partite per la Coppa Europa.

L'attività calcistica internazionale in Europa non conosce sosta. Oggi si disputano cinque partite per la Coppa Europa.

L'attività calcistica internazionale in Europa non conosce sosta. Oggi si disputano cinque partite per la Coppa Europa.

La schedina «Toto» a 200 lire

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

G. M. Madella

John Farrow